

### 5.3 Politica per la qualità (MQ Edizione 5, rev. 1 del 30/06/2020)

ANCE Lecco Sondrio ha lo scopo di promuovere lo sviluppo ed il progresso dell'industria edilizia e di provvedere all'assistenza ed alla tutela degli interessi dei costruttori edili ed affini aderenti, in tutti i problemi sindacali, tecnici ed economici, che li riguardano direttamente od indirettamente.

A tal fine il Consiglio Direttivo ha deciso di analizzare i processi dell'Associazione e di adottare un Sistema Qualità documentato, progettato secondo i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 per raggiungere gli obiettivi di seguito specificati:

- prestare la propria assistenza alle imprese associate nei confronti delle Autorità, degli Enti pubblici e privati nonché di fronte alle Organizzazioni Sindacali dei lavoratori;
- designare e nominare i propri rappresentanti di categoria in tutti gli Enti, Organi, Comitati e Commissioni in cui tale rappresentanza sia richiesta o si renda opportuna;
- procedere alla stipula di contratti ed accordi collettivi di lavoro ed intervenire nella trattazione e definizione delle controversie di lavoro, sia collettive che individuali;
- prestare opera di consulenza e fornire pareri ed istruzioni alle associate nell'applicazione della legislazione sociale, sindacale, industriale, tecnica, urbanistica, commerciale, tributaria ed amministrativa ed ogni altro settore di interesse delle associate stesse;
- promuovere rapporti ed accordi tra le associate per lo studio e la risoluzione dei problemi di comune interesse;
- attuare e promuovere iniziative per la formazione professionale delle maestranze per l'edilizia;
- curare la pubblicazione di bollettini periodici ed assumere ogni altra iniziativa di carattere pubblicistico interessante la categoria;
- provvedere, con la collaborazione dei Soci, alla rilevazione dei prezzi, dei dati statistici e di notizie riguardanti la produzione industriale in genere e quella edilizia in particolare;
- coordinare e controllare tutte le attività che influenzano la qualità del processo dell'Associazione;
- gestire in modo più efficace/efficiente le attività correlate alla Qualità di tutte le funzioni a tutti i livelli.

Il **CD** (Consiglio Direttivo) definisce e rende nota, in Associazione, la propria politica per la qualità ritenendo che sia lo strumento di gestione indispensabile per ottenere il miglioramento del servizio reso ai Soci e contemporaneamente l'ottimizzazione della gestione interna.

Per questi obiettivi è stata dato incarico al Direttore dell'Associazione di introdurre la Funzione Qualità, con il compito di predisporre, attuare e aggiornare il Sistema della Qualità, di verificarne l'efficacia e di relazionare al DIR medesimo, da cui dipende, sullo stato di attuazione.

Il Responsabile del suddetto servizio (RAQ) deve, nell'ambito delle sue attribuzioni, verificare che le prescrizioni del Sistema Qualità siano correttamente applicate e dovrà intervenire, sentito il DIR, qualora rilevi servizi, procedimenti e modalità operative difformi dalle prescrizioni interne e di contratto.

Per riuscire in questo intento, l'Associazione ha bisogno della collaborazione di tutti i dipendenti che saranno perciò informati ed aggiornati attraverso riunioni periodiche e incontri di formazione sul Sistema Qualità.

Annualmente il DIR provvede a definire una serie di obiettivi misurabili tramite parametri ed indici della qualità e revisione degli stessi con analisi degli scostamenti per attuare il miglioramento continuo attraverso la stesura di un piano.

Il DIR si impegna ad intervenire personalmente, per problemi non gestibili direttamente dal RAQ, per assicurare il rispetto delle procedure da parte delle diverse funzioni aziendali e nei confronti degli Associati e dei Fornitori.

Gli obiettivi definiti nella Politica per la Qualità sono macro-obiettivi, che servono alla Direzione per definire un "tragitto" che tutti i RdF (responsabili di funzione) dovranno percorrere; i micro-obiettivi, misurabili, sono contenuti nel Verbale di Riesame della Direzione, riunione che, almeno, annualmente la Direzione tiene per verificare in che misura gli obiettivi dell'anno precedente siano stati raggiunti e, in virtù delle osservazioni (positive o negative) registrate, definire quelli per l'anno a

venire.

In occasione del Riesame della Direzione, la Politica della qualità viene verificata per confermarne la validità.

Qualora il Consiglio Direttivo modifichi la Politica della qualità, il DIR programma in tempi opportuni l'effettuazione di un Riesame della Direzione per analizzare le implicazioni sull'intero Sistema Qualità e apportare le eventuali modifiche.

La Politica della Qualità viene comunicata a tutto il Personale, (compresi eventuali nuovi assunti, collaboratori e consulenti esterni).